

BVGer C-2921/2016 vom 19. Juli 2016

Bundesverwaltungsgericht, 2016-07-19, IT

Quelle: https://mcp.opencaselaw.ch/entscheid/bvger_C-2921_2016

FR: TAF C-2921/2016 du 19 juillet 2016

IT: TAF C-2921/2016 del 19 luglio 2016

Regeste

Restituzione di prestazioni assicurative e condono

Erwägungen

E. 1

In virtù dell'art. 31 della legge sul Tribunale amministrativo federale del 17 giugno 2005 (LTAF, RS 173.32) il TAF giudica i ricorsi contro le decisioni ai sensi dell'art. 5 della legge federale del 20 dicembre 1968 sulla procedura amministrativa (PA, RS 172.021) emanate dalle autorità menzionate agli art. 33 e 34 LTAF, riservate le eccezioni di cui all'art. 32. In particolare, le decisioni rese dalla CSC concernenti l'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti possono essere impugnate innanzi a questo Tribunale conformemente all'art. 85bis cpv. 1 della legge federale del 20 dicembre 1946 sull'assicurazione per la vecchiaia e per i superstiti (LAVS, RS 831.10).

E. 2.1

In virtù dell'art. 3 lett. dbis PA la procedura in materia di assicurazioni sociali non è disciplinata dalla PA nella misura in cui è applicabile la legge federale del 6 ottobre 2000 sulla parte generale del diritto delle assicurazioni sociali (LPGA, RS 830.1). Giusta l'art. 1 LAVS le disposizioni della LPGA sono applicabili alla prima parte della LAVS, sempre che la presente legge non preveda espressamente una deroga.

E. 2.2

Secondo l'art. 59 LPGA ha diritto di ricorrere chiunque è toccato dalla decisione o dalla decisione su opposizione ed ha un interesse degno di protezione al suo annullamento o alla sua modificazione. Queste condizioni sono adempiute nella specie. Il ricorso è inoltre tempestivo (art. 60 LPGA).

E. 3.1

Giusta l'art. 52 cpv. 1 PA l'atto di ricorso deve contenere le conclusioni, i motivi, l'indicazione dei mezzi di prova e la firma del ricorrente o del suo rappresentante. Il cpv. 2 stabilisce che se il ricorso non soddisfa questi requisiti o se le conclusioni o i motivi del ricorrente non sono sufficientemente chiari, e il ricorso non sembra manifestamente inammissibile, l'autorità di ricorso assegna al ricorrente un breve termine suppletorio per rimediare. L'art. 52 cpv. 3, dal canto suo, prevede che l'autorità di ricorso, assegna il termine previsto al cpv. 2 con la comminatoria che, decorrendo infruttuoso, deciderà secondo l'inserito o, qualora manchino le conclusioni o la firma, non entrerà nel merito del ricorso.

E. 3.2

I ricorsi che pervengono in fotocopia o telefax non sono ammissibili, in quanto non soddisfano i requisiti di cui all'art. 52 PA nella misura in cui non vi è un atto originale munito della firma del ricorrente o del suo rappresentante legale. Infatti, la giurisprudenza (sentenza del Tribunale federale del 30 agosto 2005 nella causa 1P.254/2005; DTF 121 II 252; DTF 112 Ia 173, si confronti anche Jérôme Candrian, Introduction à la procédure administrative fédérale, Basilea 2013, pag. 87 N 137; Moser/Beusch/Kneubühler, Prozessieren vor dem Bundesverwaltungsgericht, 2.ed. pag.127) ha precisato che la firma deve essere olografa e che quindi un ricorso non può essere inoltrato in fotocopia o in altro modo che omette tale modalità essenziale (telefax, per corriere elettronico solo a determinate condizioni).

E. 4

Nel caso concreto la giudice dell'istruzione ha concesso la possibilità ai ricorrenti, conformemente alle disposizioni in vigore, di sanare il difetto procedurale summenzionato producendo, nel termine assegnato con decisione incidentale del 27 maggio 2016, scadente il 28 giugno successivo, l'atto di ricorso in originale, munito delle tre firme olografe e di quella della loro rappresentante legale. Gli insorgenti non hanno tuttavia fatto fronte alla richiesta. Ne consegue che, facendo difetto un requisito formale previsto dall'art. 52 cpv. 1 PA, è necessario applicare la comminatoria contenuta nella decisione del 27 maggio 2016, e non entrare nel merito del ricorso del 6 maggio 2016. Il gravame è pertanto inammissibile.

E. 5

Richiamate le osservazioni dell'avvocata Evola esposte al considerando A in relazione a D._____ S._____, l'incarto viene trasmesso per conoscenza e per i propri incumbenti alla CSC.

E. 6

Giusta l'art. 23 cpv. 1 lett. LTAF, il giudice unico pronuncia la non entrata nel merito su impugnazioni manifestamente inammissibili.

E. 7.1

Per l'art. 85bis LAVS la procedura è gratuita per le parti. Tuttavia i costi possono essere accollati alla parte che procede in modo temerario o sconsiderato. Visto quanto precede, non si prelevano spese processuali.

E. 7.2

Visto l'esito del ricorso, non vengono assegnate indennità per spese ripetibili (art. 64 PA a contrario). (dispositivo alla pagina seguente)